

# La Federconsumatori è scettica rispetto alle rassicurazioni delle Ferrovie dello Stato «Treni, pendolari penalizzati»

*Intanto la Regione ha rispedito al mittente la prima bozza*

LA CURIOSITA'

## Vigili del fuoco nel fossato del Castello



I cittadini che ieri mattina hanno attraversato piazza Castello non hanno potuto fare a meno di notare lo spiegamento di mezzi dei vigili del fuoco attorno alla fortezza estense e dei sommozzatori in azione nel fossato. Tanta curiosità - e telefonate alla Nuova - per una semplice spiegazione: i vigili del fuoco stavano svolgendo i preparativi per i festeggiamenti in onore della patrona, santa Barbara, che si terranno il 4 dicembre.

Il nuovo orario dei treni Fs, in vigore a partire dal 13 dicembre, non è ancora pubblico. E per il momento valgono le rassicurazioni della portavoce delle ferrovie, Alessandra Coppa, sul fatto che i pendolari tra Ferrara e Bologna non saranno penalizzati, anzi.

Altre campane, però, "suonano" in maniera diversa e poiché la trattativa tra Fs e Regione Emilia Romagna sull'orario pendolare sono ancora in corso, è bene registrarle.

## Il cambio d'orario il 13 dicembre Restano molti dubbi

«Abbiamo visto la prima bozza di nuovo orario presentata dalle ferrovie, e dobbiamo dire che non c'è quel miglioramento per i pendolari di cui avevamo bisogno. Al contrario - afferma Giuseppe Poli, di Federconsumatori regionale, presidente del Comitato regionale utenti - in alcune fasce orarie, i collegamenti con Bologna sia da Piacenza che da Ferrara si allungano nei tempi».

Per quanto riguarda la nostra linea, i treni interessati sono i Regionali 11427 e



I pendolari attendono il nuovo orario dei treni

11473. Il primo oggi parte da Ferrara alle 6.07 e arriva a Bologna alle 6.53, con un tempo di percorrenza di 46': nella prima bozza Fs, l'orario di partenza sarebbe spostato alle 6 e l'arrivo alle 6.50, con 4' in più di viaggio. Il secondo treno attualmente ci mette 43', con partenza alle 7.13 e arrivo alle 7.56, mentre le Fs vorrebbero spostarlo alle 6.58 con arrivo alle 7.48, con 7' in più di viaggio. La Regione ha respinto questa proposta di nuovo orario e le ferrovie si sono impegnate a riformularlo, non è dato sapere però quali tratte e orari saranno ritoccati. L'autentica

sollevazione che si è registrata nei palazzi della politica e dell'economia per la soppressione di alcune fermate degli Eurostar, che collegano Ferrara direttamente a Roma, per ora non si è replicata sulla questione-pendolari, almeno nella nostra provincia.

«L'Emilia Romagna subisce come nessun altro territorio i danni ambientali provocati dalle ferrovie, sarebbe opportuno un risarcimento in termini di miglioramento del servizio - insiste Poli - Tanto più che, nei piani delle ferrovie, le fermate intermedie sono destinate ad essere completamente eliminate».

Anche all'Arginone il sovraffollamento è al limite: Radicali e Verdi lanciano un appello su internet

## «Nelle carceri una sofferenza inutile»

*Pesanti accuse al governo: non fa nulla. E un'agghiacciante testimonianza*

di Sergio Armanino

«Di notte in carcere vigono le "tre T": televisione, ad alto volume, con i litigi che ne conseguono; terapia, ossia le urla per la sofferenza di chi ne avrebbe bisogno; tagli, ossia i gesti di autolesionismo per disperazione».

Con questa spaccato agghiacciante, raccontato dal capogruppo dei Socialisti in Regione, Sergio Alberti, si è concluso ieri l'incontro con la stampa sui problemi del sistema carcerario, che toccano l'Arginone come tutti gli istituti di pena italiani, tornati al centro dell'attenzione. L'occasione era l'incontro "Le carceri che scoppiano", promosso da Radicali e Verdi di Ferrara in collaborazione con il gruppo consiliare Laici e Riformisti. L'iniziativa si è svolta nel pomeriggio alla Sala dell'Aringo, con l'intervento anche di Bruno Mellano, presidente Radicali italiani, ma i suoi contenuti sono stati anticipati alla stampa la mattina.

Leonardo Fiorentini (Verdi) ha introdotto il tema parlando di «situazione carceraria al collasso» e ricordando le proteste dei detenuti in diverse carceri italiane: «La situazione a Ferrara - ha aggiunto - è al limite. Per questo un gruppo di associazioni ha promosso un appello (a cui si può aderire da internet, collegandosi a [www.fuoriluogo.it/blog/appelli](http://www.fuoriluogo.it/blog/appelli)) per chiedere di attuare tutte le forme alternative alla carcerazione già previste dalla legge Fini-Giovanardi, che certo non condividiamo, ma che già prevede per i tossicodipendenti di scontare la pena in strutture esterne».

A lanciare un inquietante allarme sul piano politico è stato poi Franco Corleone, presidente de La Società della Ragione, garante dei diritti dei detenuti a Firenze ed ex sottosegretario alla Giustizia: «La

nostra preoccupazione è che non viene fatto nulla dal governo e dall'amministrazione penitenziaria, c'è un atteggiamento attendistico: o si aspetta che la valanga arrivi a valle per poi contare i danni, oppure si aspetta che scoppi l'emergenza per poi giustificare provvedimenti d'emergenza. E' un atteggiamento irresponsabile, dovuto a incapacità, oppure si attende che ci scappi un morto, che non sia un poveraccio come Stefano Cocchi, per poi costruire carceri d'oro, oppure pensano che il carcere debba funzionare così e si aspetta che ci siano le risorse per il piano carceri, che ancora non è approdato al consiglio dei ministri».

Corleone rovescia la lettura



Da sinistra: Fiorentini, Zamorani, Alberti e Corleone

della situazione: «Il problema non è che ci sono pochi posti in carcere (40mila, contro i 65mila detenuti), ma che ci sono troppi detenuti: c'è qualcosa che non va, nel diritto, nella giustizia. A riempire le carceri sono persone che hanno violato leggi sulle droghe: il carcere è una misura totale, da usare con parsimonia, invece è diventato un deposito di corpi di tossicodipendenti, stranieri e poveri, assomiglia

no agli ospedali psichiatrici di antica memoria».

A fronte di dati impressionanti, con un terzo degli ingressi in carcere di tossicodipendenti, oltre 30mila, ecco l'appello ad applicare leggi già vigenti per l'affidamento alle misure alternative alla detenzione. Che significherebbe anche un enorme risparmio: 50 euro al giorno per persona, che in carcere costa il triplo. Moltiplicato per i 10mila che potrebbero usufruirne, ecco la riforma carceraria attuata.

Ha chiuso l'incontro Sergio Alberti, che da lungo tempo segue questa problematica e che ha aderito all'iniziativa nazionale "Ferragosto in carcere", visitando l'Arginone, «dove le celle - ha ricordato - sono state concepite per una persona e invece ne ospitano tre per 18 ore al giorno». Annunciando che lancerà l'iniziativa "Natale in carcere", in segno di solidarietà con detenuti e polizia penitenziaria, «e chiederò al sindaco e alla presidente della Provincia di partecipare», Alberti ha ricordato che tutti i partiti di maggioranza in Regione hanno rivolto al governo un appello perché dedichi particolare attenzione al sovraffollamento delle carceri partendo proprio dall'appello delle associazioni.



È mancato all'affetto dei suoi cari



REMO ASTORI

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ADUA, le figlie COSETTA e CRISTINA, i generi DAVIDE e ARNALDO, i nipoti ALBERTO, BENEDETTA, AURORA e MATILDE, la sorella SANTINA, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 25 novembre, partendo alle ore 14 dalla Camera Mortuaria dell'Ospedale di Bondeno per la Chiesa Parrocchiale di Scorticino, ove alle ore 14,30 sarà celebrata una S. Messa; seguirà il Corteo per il cimitero locale.

Non fiori-offerte alla Scuola Materna di Scorticino.

La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Un ringraziamento particolare a Tutto il Personale Medico e Paramedico del Reparto R. S. A. dell'Ospedale di Bondeno per le assidue ed amorevoli cure prestate al loro caro.

Scorticino di Bondeno, 24 novembre 2009

On. Fun. Ghedini - Bondeno  
tel. 0532/893078

## Ringraziamento

GIANNI, GABRIELLA e VALERIA desiderano ringraziare tutto il personale della direzione a quello addetto alla assistenza della Beneficenza Manica per la professionalità e la premura nelle cure offerte ogni giorno al loro padre

SILVIO BALDINI

Grazie di cuore!

Argenta, 24 novembre 2009

## Anniversario

24-11-2005

24-11-2009



BARBARA TONI

Il tuo papà ti ricorda sempre con tanto amore.

San Biagio, 24 novembre 2009

On. fun. IFA DUE - Argenta

## Anniversario

24-11-2008

24-11-2009



DINO PIRAZZINI

Sempre vivo sarà il ricordo e il rimpianto di una persona eccezionale, forte, tenace, dolce e generosa.

I tuoi cari.

Casumaro, 24 novembre 2009

1052EYVW.cdr

NEI MOMENTI DIFFICILI  
rivolgiti sicuro a



PER LE PRATICHE  
DI SUCCESSIONE

Numero unico per  
Ferrara e Provincia  
0532.783123